

**ALLEGATO C**

<b>Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"</b>				
<b>Dipartimento di Scienze Politiche</b>				
<b>Corso di Laurea in a.a. 2015-2016</b>				
Settore scientifico disciplinare: jus 20	<b>Insegnamento di  Teoria dei Diritti Umani</b>			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso  Insegnamento a scelta	Semestre  Primo		
Titolare d'insegnamento	Prof. Giuseppe Moggia  Telefono: 0805717380  e-mail: giuseppe.moggia@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: Ricevimento: lunedì e martedì ore 11-13 Luogo ricevimento: P.zza C. Battisti IV p.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8			
Ore attività	64			64
Propedeuticità				
Pre-requisiti	Lo Studente dovrà possedere le fondamentali nozioni del sistema giuridico, della teoria dei Diritti e dei Diritti fondamentali. La conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE e di alcune delle Carte Regionali.			
Risultati apprendimento specifici	I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono: - la conoscenza degli aspetti etici e teoretici che rendono complesse e innovative la dottrina e la cultura dei Diritti ma anche, ed in particolare, delle nuove sfide; - i tentativi di delegittimazione con cui i diritti umani sono sempre più spesso chiamati a misurarsi; - la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite al tema della globalizzazione e dell'emergere dei nuovi diritti.			

<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di approfondire il concetto stesso dei Diritti umani integrato con la teoria della dimensione propriamente giuridica e con il processo di positivizzazione senza del quale non si può analizzare il concetto dei Diritti fondamentali.</p> <p>In tale prospettiva l'insegnamento è volto a fornire agli studenti la capacità di confrontarsi con i profili complessivi e comparati dei diritti umani soprattutto in rapporto alla rilevanza posta dal confronto nell'U.E.</p>
<p>Contenuto</p> <p>Il corso intende presentare l'analisi storica e concettuale del tema dei diritti dell'uomo; la loro struttura; il passaggio dai <i>diritti dell'uomo</i> alla <i>teoria dei diritti fondamentali</i>; il riconoscimento e la protezione o il disconoscimento che nella storia giuridica e politica di essi se ne è dato.</p> <p>L'insegnamento, peraltro, potrà aggiornare il contributo dato alla teoria dei diritti fondamentali dalla cultura giuridica contemporanea; riesaminare criticamente le interpretazioni tradizionali; verificare la funzione dei <i>diritti fondamentali</i> nell'ordine sociale moderno, l'emergere dei <i>nuovi</i> diritti, nonché, il rapporto tra potere politico, democrazia, sussidiarietà, cittadinanza, identità, accoglienza ed integrazione.</p>	
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>T. MAZZARESE – P. PAROLARI, <i>Diritti fondamentali. Le nuove sfide</i>, G. Giappichelli editore, 2010.</p> <p>U. VILLANI, <i>Dalla Dichiarazione universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo</i>. Cacucci editore, 2015.</p> <p><i>Durante il corso di lezioni saranno proposti ed illustrati articoli e/o saggi di più immediata attualità e di comune interesse che potranno integrare i testi consigliati.</i></p>
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (<b>indicare qui le modalità</b>): Sulla base delle proposte che dovessero emergere nel dibattito culturale, scientifico ed istituzionale sui temi di attualità, si ricorrerà a tutti gli strumenti bibliografici, informatici e/o di media esistenti.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (<b>indicare qui le modalità</b>): Aggiornamento in tempo reale di quanto istituzionalmente, sui siti dell'U.E. ( v. Europe direct) o nei seminari promossi dal Dipartimento potesse emergere sul tema del riconoscimento, protezione e/o disconoscimento dei diritti dell'uomo.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e</p>

	<p>prendere decisioni conseguenti <b>(indicare qui le modalità)</b>: puntuale e approfondita analisi di ritardi o promesse mancate sui numerosi aspetti etici e teoretici che rendono complesse e problematiche la cultura e la dottrina dei diritti umani suggerendo necessarie ed opportune soluzioni.</p> <p>d. <b>Comunicare efficacemente</b>: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore <b>(indicare qui le modalità)</b>: la comunicazione dovrà svolgersi in forme appropriate in conseguenza di quanto potesse essere utile e richiesto dal dibattito e dalla costante evoluzione culturale e istituzionale dei temi trattati.</p> <p>e. <b>Apprendere in maniera continuativa</b>: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze <b>(indicare qui le modalità)</b>: programmazione di un preliminare e compiuto percorso di verifica e aggiornamento della teoria dei diritti fondamentali, della cultura giuridica contemporanea riesaminando criticamente le interpretazioni tradizionali.</p> <p>f. <b>Lavorare in gruppo</b>: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze <b>(indicare qui le modalità)</b>: coinvolgimento di docenti, studenti frequentanti ed operatori istituzionali e culturali su proposte di seminari e/o esercitazioni interdisciplinari.</p> <p>g. <b>Essere intraprendente</b>: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci <b>(indicare qui le modalità)</b>: sollecitazioni e condivisione di quanto, a livello innovativo e sperimentale dovesse emergere nel corso delle lezioni e/o seminari sul tema dei nuovi diritti, rapporto tra potere politico, democrazia, sussidiarietà, cittadinanza, identità, accoglienza ed integrazione.</p> <p>h. <b>Capacità di organizzare e pianificare</b>: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione <b>(indicare qui le modalità)</b>: tempestività e coerenza di soluzioni per idee, progetti e itinerari compatibili con le finalità del corso, gli interessi degli studenti e le nuove sfide che l'ordine sociale odierno sollecita sul tema della funzione dei diritti umani.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta  NO	Eventuale prova di esonero Parziale NO	Colloquio orale  SI
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Prof. Giuseppe Moggia	Componenti: Proff.ri Antonio Incampo, Maurizio Sozio, Guglielmo Siniscalchi, Miranda Zerlotin	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		

Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico degli argomenti del programma, illustrandone gli aspetti più rilevanti nonché gli eventuali profili di rilievo comparativistico e di evoluzione storica contemporanea. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.
---	--